

CULTURA

Avenza in festa per il trittico

Iniziativa di raccolta fondi del parroco don Marino Navalesi

di CLAUDIO LAUDANNA

«**TUTTI** i soldi non ci sono ancora, ma assicuro che il primo dicembre Avenza festeggerà il ritorno del suo dipinto con una festa come quelle di una volta». Ha i modi schietti del parroco di paese e l'entusiasmo di chi sta per completare una vera e propria impresa don Marino Navalesi quando parla del trittico Ringli. Il dipinto fatto realizzare a metà del 1400 dal capitano di ventura svizzero Peter von Johann Ringli per la chiesa di San Pietro, dopo aver girato il mondo per 600 anni, sta per tornare a casa. Ad Avenza si stanno preparando ad accoglierlo con tutti gli onori. Per acquistarlo servono 160mila euro e già 200 famiglie si sono mobilitate per dare un contributo. La meta non è an-

L'OPERA TORNA A CASA
L'intera frazione mobilitata per recuperare lo storico dipinto

cora stata raggiunta, ma lo stesso don Marino assicura che «in qualche modo ce la faremo». La storia del trittico è di quelle da romanzo e non solo attraversa sei secoli è una buona metà del globo, ma è anche cucita a doppia mandata con l'orgoglio di un intero territorio che ha deciso di mobilitarsi per riavere un suo simbolo dimenticato. Opera del maestro di Sant'Ivo, autore anonimo le cui opere sono collezionate anche agli Uffizi, il dipinto rappresenta San Pietro in trono tra Sant'Antonio abate e Maria Maddalena e fu realizzato su incarico di Ringli che all'epoca era castellano di Avenza per conto di Francesco Sforza, comandante della milizie



ATTIVO Don Marino Navalesi della parrocchia di San Pietro

della Repubblica Fiorentina. Subito dopo la sua realizzazione il trittico lasciò presto Avenza probabilmente in direzione Genova e da allora le sue tracce sono frammentarie. Tutto questo almeno fino a quando una sua foto in bianco e nero non compare tra quelle degli oggetti messi all'asta a Roma dal Banco di Genova. Siamo alla fine del 1800 e l'opera viene acquistata da un ricco collezionista tedesco. Da qui il dipinto ha girato il mondo viaggiando verso gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania fino a che non fu acquistato da Christie's dal gallerista e storico dell'arte milanese Matteo Salamon. E' con lui che si è messo in contatto don Marino per l'ac-



Focus

Incidente stradale Coinvolto autobus

INCIDENTE stradale in via Roma: un autobus protagonista del sinistro. Ferite lievi per i passeggeri. Grande paura ieri mattina nel centro cittadino per un autobus che ha subito un incidente stradale. L'impatto ha provocato alcune ferite lievi ai passeggeri presenti sul mezzo. Sul posto sono arrivati i vigili urbani che hanno dirottato il traffico, andato in tilt.

quisto ed è con lui che il parroco si dice pronto a chiudere l'affare. «Per l'acquisto del trittico - racconta don Marino - abbiamo aperto un conto corrente dedicato e abbiamo già ricevuto almeno 200 donazioni da parte degli avvenzini, ma non solo. Il nostro progetto ha suscitato l'interesse di giornali di settore come 'Finestre sull'arte' e la televisione svizzera che ci ha dedicato un servizio nel telegiornale. Anche grazie a loro riceviamo donazioni anche da fuori città. Dobbiamo raggiungere il traguardo, ma sono certo che ce la faremo e per questo il primo dicembre abbiamo già in programma due giorni di festa paesana per celebrare il ritorno dell'opera».